

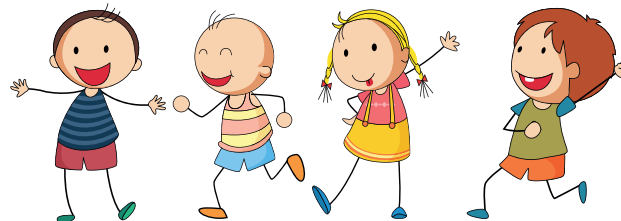
Le attività

Le esperienze dei bambini all'interno della scuola sono molteplici. Il gioco, l'esplorazione, la ricerca, la vita di relazione sono i cardini su cui si fonda la nostra attività educativa. Le docenti, mettono il bambino nella condizione di agire, osservare, scoprire e creare, curando lo sviluppo delle attività educative secondo le **Indicazioni Nazionali attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA**

- **Il sé e l'altro**, campo nel quale si rafforza lo sviluppo affettivo, emotivo, sociale e religioso
- **Il corpo e il movimento**, campo nel quale si sviluppa la crescita e si rafforza l'identità personale e la condizione cognitiva di sé attraverso il movimento
- **Immagini, suoni, colori**, campo che riguarda i linguaggi visivi, sonori, mass mediali
- **I discorsi e le parole**, campo nel quale il bambino apprende a comunicare verbalmente, descrivere le proprie esperienze e il mondo, conversare e dialogare, riflettere sulla lingua, avvicinarsi alla lingua scritta
- **La conoscenza del mondo**, è il campo che riguarda l'esplorazione della realtà che il bambino compie, imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli come: raggruppare, comparare, contare, ordinare, orientarsi, rappresentare con disegni e parole.



*Educare è cosa di cuore
Don G. Bosco*

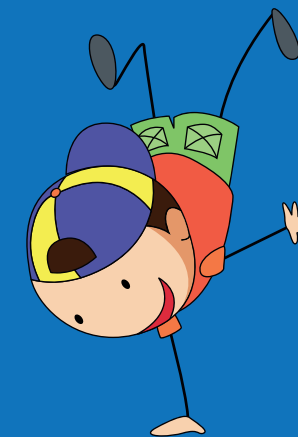


Scuola dell'Infanzia Paritaria "MARIA AUSILIATRICE"
Viale Alfieri, 14 Busto Arsizio (Va)
Tel e fax 0331.635635 - Amm. 0331.620599
e-mail: smausiliatrice@gmail.com

Parrocchia S. Edoardo



SCUOLA DELL'INFANZIA
MARIA AUSILIATRICE
Busto Arsizio



**OFFERTA
FORMATIVA**

Le risorse

Le risorse di cui la Scuola dell'Infanzia Maria Ausiliatrice si avvale, sono costituite fondamentalmente:

- Dalla Comunità Educante (docenti, genitori, personale ausiliario) collegialmente organizzata;
- Dagli ambienti e dalle strutture di cui dispone;
- Dalla formazione continua, in servizio, delle docenti;
- Dalla valutazione dei processi e dei risultati a cui vengono sottoposti P.E.I., P.T.O.F. ed ogni programmazione specifica.

La scuola dell'Infanzia offre

- Personale abilitato e qualificato;
- Incontri di programmazione
- Colloqui dei genitori con le docenti e la coordinatrice
- Momenti di festa con le famiglie
- Didattica fondata sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo nella scuola dell'infanzia
- Psicomotricità
- Laboratori didattici
- Uscite didattiche



Strutturazione degli spazi

Gli ambienti a disposizione della Scuola dell'infanzia rispondono ai bisogni di accoglienza e serenità, di movimento, di stimolo alla curiosità e all'apprendimento del bambino.

All'interno:

- Nove sezioni eterogenee
- Aula per attività laboratoriali
- Salone ricreativo e per psicomotricità
- Cucina

All'esterno:

- Spazio Ricreativo con giochi

Identità della scuola

La scuola dell'infanzia Parrocchiale "Maria Ausiliatrice" nasce nel 1950 in Via Sondrio 11, su iniziativa di Don Ambrogio Gianotti, primo parroco, con la finalità di assicurare "l'educazione scientifica, morale e religiosa "dei bambini della Parrocchia S.Edoardo, rione di periferia privo di strutture sociali ma allora in forte espansione demografica. La presenza della scuola dell'infanzia è in primo luogo espressione della Parrocchia cioè rappresenta la volontà di Dio di educare il suo popolo partendo proprio dai più piccoli e, in secondo luogo è punto di incontro e collegamento tra la Parrocchia e la famiglia.

Il primo parroco già alla fine degli anni '40 iniziava l'oratorio maschile; nel 1950 arrivavano le suore Figlie di Maria Ausiliatrice (salesiane) che davano vita all'oratorio femminile e alla scuola materna.

Il 29 aprile 1995 il cardinale Carlo Maria Martini poneva la prima pietra della nuova costruzione della scuola materna in Viale Alfieri 14 per adeguarla alle esigenze della realtà nella quale si trova ad operare: maggior capienza perché il rione di S. Edoardo si è esteso e si è popolato di giovani famiglie e perché la richiesta di iscrizioni si è allargata anche tenendo conto delle particolari esigenze di molte famiglie. Inoltre la scuola dell'infanzia è stata costruita tenendo conto delle recenti normative.

Inaugurata nel 1997 con sei sezioni, ha subito negli anni successivi un progressivo ampliamento fino ad arrivare, con un allacciamento nella vecchia struttura nel 2004 ad avere nove sezioni e ha ottenuto con D.M. 488/3231 del 28 febbraio 2001 la parità scolastica.

Oggi la scuola Maria Ausiliatrice è a guida laica e si presenta sul territorio come scuola Cattolica in sintonia con la Chiesa e si impegna a costruire il tessuto cristiano della società in cui è inserita, attraverso un'educazione ispirata ai valori evangelici e a rendere visibile, in collaborazione con le altre scuole, il valore della scuola cattolica.

Come scuola salesiana attua il metodo educativo di Don Bosco, il sistema Preventivo, caratterizzato da "ragione, religione e amorevolezza nello stile dell'animazione".

Il progetto formativo salesiano pone al centro la persona e mira a coinvolgerla valorizzandone le potenzialità, promuovendo un cammino di scoperta del significato della vita dentro l'orizzonte cristiano.

... L'Educazione è cosa di cuore! ...

(Don Bosco)

Scansione dei tempi

La giornata educativa è così strutturata:

- Accoglienza e gioco libero (8,30/9,00)
- Attività strutturate, organizzate secondo la programmazione (9,30/11,30)
- Pranzo (ore 11,45/12,30)
- Gioco libero in salone o cortile
- Possibilità di uscita (ore 12,45/13,00)
- Attività strutturate per grandi e mezzani; riposo per i più piccoli (13,00/15,00)
- Attesa dei genitori - uscita (15,15/15,30)

È previsto un servizio di pre-scuola (dalle 7,30 alle 8,30) e post scuola (dalle 15,30 alle 17,30) solo previa consegna documentazione attestante orario di lavoro di entrambe i genitori.

Carattere e finalità della scuola

La scuola dell'Infanzia riconosce di non esaurire tutte le sue funzioni educative: pertanto, nell'esercizio della propria responsabilità e nel quadro della propria autonomia funzionale favorisce, attraverso la partecipazione prevista dalle norme sugli organi collegiali, l'interazione formativa con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione del bambino. Attraverso percorsi, obiettivi, contenuti e metodi, la scuola dell'infanzia si propone di aiutare il bambino a:

Maturare l'identità favorendo atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé e di fiducia nelle proprie capacità;

Conquistare l'autonomia interagendo con il nuovo, aprendosi alla scoperta, al rispetto degli altri e di sé;

Sviluppare le competenze consolidando le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive, cognitive;

Sviluppare il senso della cittadinanza, scoprire gli altri, i loro bisogni, le loro necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista di un altro, il riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Per ottenere questo:

- aiuta il bambino a comprendere la necessità di conoscere e rispettare norme di comportamento e di relazione
- predispone momenti per cogliere il messaggio della religione cattolica dell'amore, della fratellanza e della pace.

